



ORIGINALE

COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

Provincia di CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 51

OGGETTO :

DETERMINAZIONE DIRITTO DI ASSEGNAZIONE (ART.24 REGOLAMENTO CAVE) E MISURA DEL DIRITTO DI ESCAVAZIONE FORFETTARIO (ART.33/BIS REGOLAMENTO CAVE).

L'anno **duemiladieci** addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **15** e minuti **30** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità di legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Flavio MANAVELLA	Sindaco	X	
Mirella BOAGLIO	Vice Sindaco	X	
Mara MAURINO	Assessore		X
Fabrizio COMBA	Assessore	X	
Romano BAGNUS	Assessore	X	
Fabio BRUNO FRANCO	Assessore		X
Massimo TURAGLIO	Assessore	X	
Totale		5	2

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott.sa Silvia SALVAI Segretario Comunale.

Il Signor Flavio MANAVELLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

- LA GIUNTA COMUNALE -

Premesso:

- che con deliberazione del consiglio comunale n.10 del 30/03/2010 sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al vigente regolamento comunale Cave;
- che la deliberazione di approvazione del regolamento è stata pubblicata in data 02/04/2010, ed è pertanto esecutiva, ai sensi dell'art.134 comma 3 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'art.24 del regolamento comunale cave, come risulta a seguito delle modifiche apportate con la deliberazione del consiglio comunale sopra richiamata, ai sensi del quale gli assegnatari di cave su proprietà comunale sono debitori verso il comune di un:

A) diritto di esercizio;

B) diritto di escavazione;

C) diritto di assegnazione.

Dato atto che il “diritto di assegnazione”, come recentemente introdotto in aggiunta ai diritto di esercizio ed al diritto di escavazione, è definito dagli art.40 bis e seguenti del regolamento come segue:

art.40/bis

“Il diritto di assegnazione consiste in un corrispettivo dovuto al comune per il periodo in cui il lotto di cava assegnato è in attesa di autorizzazione alla coltivazione. Per le nuove cave il lotto si intende assegnato dalla data di deliberazione della Giunta Comunale. Il diritto di assegnazione cesserà al momento dell'entrata in vigore del diritto di esercizio come stabilito dall'art.28.

Quando l'attività di estrazione del materiale lapideo avviene unicamente in meire (affrancate o legittimate) e la richiesta di assegnazione riguarda terreni di proprietà comunale da impiegare unicamente come piazzali di cava o per attività lavorative con l'esclusione dell'estrazione, il diritto di assegnazione verrà ridotto di una percentuale pari al 25%.

art. 40/ter :

Il diritto di assegnazione viene determinato annualmente entro il 15 dicembre dell'anno precedente alla sua applicazione, dalla giunta comunale e viene suddiviso in dodicesimi.

Il diritto di assegnazione è dovuto da tutti gli assegnatari solidamente dell'assegnazione del lotto di cava in attesa di autorizzazione alla coltivazione.

art.40/quater :

I canoni per il diritto di assegnazione vengono emessi in un unico ruolo da pagare in due rate di pari importo con scadenza nei mesi di settembre la prima rata ed a aprile dell'anno successivo la seconda rata.

art.40/quinquies:

La mancata corresponsione del diritto di assegnazione nei termini stabiliti, non comporta sanzioni particolari nel caso in cui il pagamento venga effettuato nei tre giorni successivi alla scadenza.

Per pagamenti effettuati oltre i termini stabiliti nell'articolo precedente ma non oltre 30 giorni dalla scadenza verrà applicato l'interesse legale che non sarà dovuto se inferiore ai 25 euro.

In caso di ulteriore mancato pagamento l'assegnatario, previa diffida, decadrà dall'assegnazione ai sensi dell'art.24 del presente regolamento.

Dato atto che occorre stabilire la misura del diritto di assegnazione per l'anno 2010, da corrispondersi per le assegnazioni di lotti di cava che verranno effettuate a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione;

Rilevato inoltre che, con la deliberazione del consiglio comunale sopra richiamata, sono state introdotte modifiche al regime del diritto di escavazione, introducendo un sistema di corresponsione del diritto di escavazione forfettario, a seguito di opzione da parte dei singoli cavatori, al fine di venire incontro alle richieste della categoria, per consentire agli operatori interessati di poter effettuare trasporti di carichi di materiale misto;

Visto l'art.33 bis, come introdotto dalla deliberazione del consiglio comunale sopra richiamata, che disciplina il diritto di escavazione forfettario come segue:

art.33/bis:

In alternativa a quanto stabilito dal precedente art.33 ed al fine di prevedere la possibilità di viaggi misti di materiale da lavoro proveniente dalle cave del comune di Bagnolo Piemonte e destinato alla pesatura sia sul peso pubblico dello stesso comune che del peso pubblico sito in Luserna San Giovanni, si prevede un sistema di tariffazione del diritto di escavazione (pedaggio) di tipo forfettario con le seguenti tipologie:

FORFETTARIO 1) diritto di escavazione forfettario per materiale da lavoro categoria A (cd “da lastre”) e categoria B (cd “da segazione”);

FORFETTARIO 2) diritto di escavazione forfettario per materiale da lavoro categoria B (cd “da segagione”) e categoria C (cd “da spacco”).

FORFETTARIO 3) diritto di escavazione forfettario per materiale da lavoro categoria A (cd “da lastre”), categoria B (cd “da segagione”) e categoria C (cd “da spacco”).

L’adesione al sistema forfettario è da ritenersi facoltativa e dovrà essere richiesta dal concessionario di cava o dal soggetto autorizzato all’estrazione del materiale lapideo su meire (affrancate o legittimate), con apposita domanda in bollo all’amministrazione comunale entro e non oltre il 31 dicembre dell’anno precedente.

L’applicazione del regime forfettario richiesto avrà durata per l’intero anno seguente la presentazione della domanda e non sarà modificabile durante il corso dello stesso.

Per quanto riguarda la categoria di Blocchi da Lavoro (di cui all’art.33) non compresa nel sistema di tariffazione forfettaria resteranno comunque valide ed operanti le norme del presente regolamento ivi compresa la tariffa di riferimento come stabilita dalla giunta comunale.

Gli importi delle tariffe forfettarie saranno stabiliti annualmente, entro il 15 dicembre dell’anno precedente alla sua applicazione, dalla giunta comunale, mancando la determinazione della giunta comunale si intendono applicate le tariffe al momento in vigore.

L’adesione al regime forfettario come previsto dal presente articolo fa comunque salva l’applicazione del regolamento.

Dato atto che, con la deliberazione del consiglio comunale n.10 del 30/03/2010, si è stabilito che il sistema forfettario per il calcolo del diritto di escavazione dovuto, per l’anno 2010, avrà vigenza dal 1 luglio 2010;

Rilevato pertanto che occorre stabilire la misura dei diritti di escavazione di assegnazione per l’anno 2010, da corrispondersi per le assegnazioni di lotti di cava che verranno effettuate a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione;

Visto l’art.48 del T.U. 18/08/2000, n.267, in ordine alla competenza deliberante del presente Consesso;

Dato atto, relativamente alla deliberazione in oggetto, del parere reso ai sensi dell’art.49 del T.U. 18/08/2000, n.267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale in ordine alla regolarità tecnica in data 20/04/2010;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nelle forme di legge,

- D E L I B E R A -

per le motivazioni espresse in premessa

- 1) di determinare, per l’anno 2010, il diritto di assegnazione previsto dalla lettera c) dell’art.24, e disciplinato dagli articoli 40 bis e seguenti del vigente regolamento cave, come recentemente modificato con deliberazione del consiglio comunale n.10 del 30/03/2010, esecutiva, come segue:
 - diritto di assegnazione: € 700,00 per ciascun lotto assegnato, da corrispondersi dalla data di assegnazione del lotto al momento in cui verrà calcolato il diritto di esercizio;
- 2) di stabilire le tariffe del diritto di escavazione, per gli operatori del settore che aderiranno al regime forfettario, come disciplinato dall’art.33 del vigente regolamento cave, come recentemente modificato con deliberazione del consiglio comunale n.10 del 30/03/2010 esecutiva, come segue:
 - FORFETTARIO 1) diritto di escavazione forfettario per materiale da lavoro categoria A (cd “da lastre”) e categoria B (cd “da segagione”); € 0,70 a quintale
 - FORFETTARIO 2) diritto di escavazione forfettario per materiale da lavoro categoria B (cd “da segagione”) e categoria C (cd “da spacco”); e 0,570 a quintale
 - FORFETTARIO 3) diritto di escavazione forfettario per materiale da lavoro categoria A (cd “da lastre”), categoria B (cd “da segagione”) e categoria C (cd “da spacco”): € 0,610 a quintale;
- 3) di dare atto che il diritto di assegnazione, come introdotto dalla lettera c) dell’art.24, e disciplinato dagli articoli 40 bis e seguenti del vigente regolamento cave, sarà da corrispondersi per le assegnazioni di lotti di cava successive alla esecutività del presente provvedimento, e sarà da

corrispondersi dalla data di assegnazione del lotto al momento in cui verrà calcolato il diritto di esercizio;

- 4) di dare atto, in conformità a quanto previsto al punto 2 della deliberazione del consiglio comunale n.10 del 30/03/2010, che le tariffe forfettarie del diritto di escavazione avranno vigenza, per gli operatori che opereranno per tale regime, a decorrere dal 1 luglio 2010, e resteranno valide per tutto il secondo semestre dell'anno 2010

Successivamente,

- LA GIUNTA COMUNALE -

Considerata l'urgenza di provvedere in merito,
Con voti favorevoli e unanimi, espressi nelle forme di legge,

- D E L I B E R A -

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° Comma del T.U. 18/08/2000, n.267.

P.E.

Il presente verbale viene firmato su ogni pagina, ai sensi degli artt. 29-34 dello Statuto Comunale, dal Segretario Comunale e dal Presidente, presenti alla trattazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.sa Silvia SALVAI)

IL PRESIDENTE
(Flavio MANAVELLA)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.18/8/00, nr.267, CERTIFICO che copia della presente deliberazione sarà pubblicata in data odierna all 'Albo Pretorio del Comune per

15 giorni consecutivi con decorrenza DAL 05/05/2010 AL 19/05/2010

Bagnolo Piemonte, li 05/05/2010

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.sa Rinella BESSO)

Certifico altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Bagnolo Piemonte, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.sa Rinella BESSO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 3 Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267.

Bagnolo Piemonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.sa Silvia SALVAI)

DESTINAZIONE INTERNA

- UFF.TECNICO
- UFF. CONTABILITA'
- UFF.SEGRETERIA
- UFF.PERSONALE/TRIBUTI
- _____

DESTINAZIONE ESTERNA

- PUBBLICAZIONE – PROT. N. _____